

# Visioni future

Un nuovo direttore creativo e tutte le collezioni della storia di OAK raccolte in un unico ideale vocabolario, che racconta l'evoluzione del Brand, tra anticonformismo e classicità.



**I**l 2020 di OAK contempla tra le novità la collaborazione con Nicola Gallizia, direttore artistico a cui è affidato il compito di raccontare la storia del Brand attraverso i suoi stessi prodotti e di aprire nuove visioni sul futuro del design. Al futuro OAK guarda anche con la nuova collezione siglata da Gallizia, Metronome Collection, un omaggio alla sinergia tra musica, arte, teatro e design. Metronome Collection si ispira al metronomo, utilizzato in musica per scandire il tempo ed esplicitare la ritmica. Così la collezione diventa uno strumento formale con cui raccontare la storia di OAK e le sue prospettive future.

Il nuovo mood raccoglie tutte le collezioni della storia di OAK come un unico vocabolario, che celebra la diversità come risorsa e la convergenza di tutte le esperienze passate fino alle nuove proposte di design. Il risultato è un linguaggio mutevole con diverse personalità, una somma di singoli

In alto il designer Nicola Gallizia, nuovo direttore creativo di OAK. In apertura, poltrona e pouf Blues disegnati da Nicola Gallizia per OAK (Metronome Collection, 2020) e tavolino Mobile 5-A disegnato da Ettore Sottsass per OAK – Limited Edition (2001). A destra, dettaglio della poltrona Blues.



che crea a sua volta unicità nell'insieme. Diversità è anche flessibilità: ciascun prodotto diventa uno strumento per creare soluzioni uniche. La direzione artistica di Nicola Gallizia si concentra sulla ricchezza dei materiali per esaltare l'identità delle opere che hanno preso corpo durante la lunga storia dell'azienda. La narrazione attraversa i pezzi iconici disegnati negli anni per il Marchio da grandi nomi come Ettore Sottsass, fino all'esperienza contemporanea con Marco Piva e lo stesso

Nicola Gallizia. Non un viaggio nostalgico, ma un percorso di esperienze, che oggi si rivela in una collezione ampia e trasversale che incontra gusto e funzionalità. La contaminazione guida il viaggio di OAK nel tempo e negli stili: le linee moderne e anticonformiste di Ettore Sottsass si sposano con la rassicurante classicità dello stile Luigi XVI. La diversità si dispiega anche nella scelta dei materiali: colori e forme diversi si mescolano in un gioco raffinato. Il risultato è sorprendente.